

ANDRÉ DRAIN, Il porto di Londra

André Derain (1880-1954) fu uno dei primi protagonisti delle Avanguardie storiche. A Parigi, dove studiò pittura, incontrò Henri Matisse e Maurice de Vlaminck, con i quali fondò, nel 1905, il gruppo dei **Fauves**, il movimento francese di ispirazione espressionista. Viene genericamente accomunato a de Vlaminck nella cosiddetta *Scuola di Chatou*, dal luogo della località lungo la Senna dove i due amici erano soliti dipingere.

La pittura di Derain in questa fase è contraddistinta dal colore antinaturalistico e intenso, al punto da apparire violento, e dalla figurazione sommaria, applicata sia nei temi paesaggistici, sia nelle vedute urbane e nelle figure umane.

Derain rappresenta l'artista sempre alla ricerca di nuovi sti-

moli e volenteroso di ampliare le proprie ricerche. Dal 1907 si interessò anche alla scultura, e successivamente si dedicò allo studio dei classici, che ebbe modo di osservare al Museo del Louvre. Alla nascita del Cubismo, proprio negli anni della crisi dei Fauves, mutò le proprie composizioni concentrandosi sulla struttura delle cose e dei paesaggi.

Semplificò ulteriormente le forme, sull'insegnamento di Paul Cézanne e spinto dagli amici Picasso e Braque. Con questi ultimi, peraltro, condivideva l'amore per la scultura africana. Ma il colore rimase la sua principale fonte espressiva. Nel primo dopoguerra mutò ancora la sua pittura, questa volta in senso classicista, mostrando molti elementi di contatto con i pittori italiani del cosiddetto *Ritorno all'ordine*.



André Derain, *Il porto di Londra*, 1906. Olio su tela, cm. 65x99. Londra, Tate Gallery.

Il soggetto

Si tratta di una delle cinque vedute realizzate da Derain con numerose imbarcazioni nel porto di Londra sul Tamigi. Sullo sfondo si osserva la sagoma del Tower Bridge.

Derain fu mandato a Londra dal suo mercante, Vollard, perché dipingesse in chiave fauve le celebri vedute impressioniste del Tamigi di Claude Monet.

La composizione

Come in tutti i dipinti fauve di Derain, la composizione del quadro è studiata in base alla forza del colore, posto entro forme definite in una struttura rigorosa.

La tela è impostata sul taglio diagonale della nave in primo piano, ma anche sul rapporto tra i colori caldi e vivi in basso e lo sfondo, in cui prevalgono toni verde chiaro.

